

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE

MISURA 1.2.3

ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI

PRESENTAZIONE ISTANZE DI FINANZIAMENTO

Alla domanda di aiuto, il soggetto richiedente dovrà allegare la seguente documentazione:

1) IN TUTTI I CASI (PERSONE FISICHE E GIURIDICHE)

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I. A. A. in corso di validità, recante anche la dicitura ai sensi del D.P.R. 3.6.98 n. 252 (per investimenti a cui corrisponde un contributo uguale o superiore a 154.937 euro);
- b) relazione dettagliata in merito agli sbocchi commerciali dei prodotti per i quali si chiede il contributo, con lettere di intento, qualora le informazioni riportate al QUADRO E del modello di domanda di aiuto non siano esaustive;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del beneficiario (D.P.R. 445/2000) con la quale il soggetto richiedente dichiara di essere a conoscenza:
 - o di dover rispettare le pertinenti normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;
 - o del contenuto del PSR della Regione Liguria, della deliberazione di Giunta regionale n. 1031/2009 di attuazione della misura 1.2.3 e della normativa vigente in merito agli obblighi specifici che assume a proprio carico;
 - o di dover rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al reg. CE n. 1698/2005.
- d) documentazione attestante la disponibilità dei fabbricati oggetto dell'investimento;
- e) elenco dei fornitori dei prodotti di base, con relativa sede e quantità conferite, evidenziando i soggetti che realizzano investimenti ai sensi della misura 121 o 122 del PSR, nel caso il beneficiario lo ritenga utile ai fini della valutazione del progetto tramite i criteri di selezione di cui al paragrafo pertinente del bando. Nel caso di imprese di nuova costituzione, dichiarazioni di impegno sottoscritte con i potenziali fornitori. La relazione descrittiva delle forniture dei prodotti agricoli di base deve risultare dal QUADRO D della domanda di aiuto;
- f) relazione tecnica relativa al miglioramento dell'efficienza globale dell'impresa;
- g) eventuale altra documentazione che consenta di verificare il rispetto dei vincoli e dei criteri di scelta per i singoli comparti produttivi (per esempio: iscrizione dei fornitori all'albo dei vigneti DOC, individuazione delle capacità produttive dismesse, ecc.).

ELABORATI PROGETTUALI

Fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa per ottenere i prescritti titoli abilitativi eventualmente necessari, il progetto dovrà comunque comprendere i seguenti elaborati:

- a) descrizione dell'investimento tramite adeguato progetto di intervento (progetto esecutivo o definitivo nel caso i due possano coincidere) firmato da un soggetto competente ai sensi della normativa vigente, corredato dei prescritti titoli abilitativi (autorizzazioni, concessioni, comunicazioni alle Autorità competenti, atti di assenso, denunce di inizio attività) nonché quant'altro eventualmente necessario per attestare l'immediata eseguibilità delle opere previste;
- b) computo metrico preventivo relativo a opere edili e relativi impianti, eseguito sulla base del prezzario regionale per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale di cui alla DGR 140/2008 o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario dell'UNIONCAMERE della Liguria; nel caso sia impossibile utilizzare il prezzario o qualora circostanze particolari e sfavorevoli possano determinare maggiori spese per la realizzazione delle opere previste, deve essere effettuata una dettagliata analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale per le voci ivi riportate;
- c) cartografia (planimetria catastale e carta tecnica regionale in scala 1:5.000 con l'indicazione del sito dell'investimento);
- d) elenco riepilogativo degli acquisti di macchine e attrezzature;
- e) preventivi di spesa; di norma devono essere presentati tre preventivi di spesa, al fine di consentire una valutazione istruttoria comparativa. Qualora tuttavia il bene oggetto dell'investimento abbia caratteristiche innovative o specifiche tali da non avere confronti sul mercato, tale condizione deve essere indicata chiaramente nell'istanza;
- f) relazione tecnica che in funzione della realizzazione del progetto analizza la situazione precedente l'investimento e individua quella successiva (fino al raggiungimento della situazione a regime), anche con riguardo agli sbocchi commerciali dei prodotti ottenuti.

2) NEL CASO DI PERSONE GIURIDICHE (COMPRESSE LE COOPERATIVE)

Oltre ai documenti di cui al punto 1), andranno presentati:

- a) atto costitutivo e statuto o documentazione equipollente;
- b) certificato di vigenza rilasciato dal tribunale competente per territorio;
- c) copia di uno specifico atto dell'organo competente (consiglio di amministrazione, consiglio direttivo, ecc.), che autorizza il legale rappresentante a presentare l'istanza e a rappresentare il soggetto in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di aiuto e approva il progetto;
- d) bilanci degli ultimi tre anni, con l'attestazione dell'avvenuto deposito in tribunale, completi di stato patrimoniale e corredati dalla relazione degli amministratori e del collegio sindacale.

3) NEL CASO DI SOCIETÀ COOPERATIVE.

Oltre ai documenti di cui ai punti 1) e 2), andranno presentati:

- a) certificato d'iscrizione al registro speciale delle cooperative rilasciato dalla Prefettura;
- b) elenco dei soci con le relative quantità dei prodotti conferiti.

N. B.: TUTTI GLI ELABORATI SOPRA INDICATI, DOVRANNO ESSERE NUMERATI, DATATI E VISTATI DAL PROGETTISTA E DAL BENEFICIARIO.

Eventuali documenti integrativi, relativi a specifici aspetti progettuali, potranno essere richiesti di volta in volta e caso per caso, ai fini di una migliore e più corretta valutazione dell'intervento.

Le domande di aiuto saranno istruite esclusivamente in presenza di tutti i documenti sopra elencati. Qualora la documentazione progettuale risulti incompleta, si provvederà a richiederne l'integrazione. Nel caso in cui, trascorsi i tempi previsti dalle vigenti norme sul procedimento amministrativo, tale richiesta rimanga senza esito, il soggetto proponente è da considerarsi rinunciatario l'istanza sarà archiviata e la documentazione progettuale verrà restituita. Il beneficiario, potrà tuttavia presentare, in tempi successivi, una nuova istanza corredata di tutti gli atti progettuali previsti.

Trattandosi di progettazione esecutiva, le spese per imprevisti, non sono riconoscibili.

In nessun caso potrà essere presa in considerazione quale voce della spesa ammessa a contributo, quella derivante dall'acquisizione di attrezzature e/o componenti usate.

Al fine di consentire il corretto inquadramento della spesa nell'annualità finanziaria di riferimento, le scadenze per la realizzazione delle opere indicate preventivamente dal richiedente nella domanda di aiuto; a seguito dell'istruttoria da parte dell'ente competente per territorio e materia (Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari o Ente delegato), potranno essere confermate o variate; in quest'ultimo caso le nuove scadenze devono essere concordate con il beneficiario.

Fermo restando il rispetto dell'annualità finanziaria di riferimento, potranno essere preventivamente assentite per giustificati motivi, varianti e/o proroghe alla realizzazione delle opere, mediante nullaosta emesso dall'ente competente per territorio e materia (Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari o Ente delegato) e previo accertamento delle condizioni che hanno generato le variazioni.

DOMANDE DI PAGAMENTO

Oltre a quanto già definito nel paragrafo 4.5.4 del bando, si chiarisce che alle **domande di pagamento** devono essere allegati i seguenti documenti:

ANTICIPO

Nel caso di richiesta di pagamento di anticipi: fideiussione bancaria o assicurativa per il 110% dell'ammontare dell'anticipo richiesto. La fideiussione deve avere una scadenza di almeno sei mesi oltre la data prevista per la fine dei lavori.

ACCERTAMENTO DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE

La verifica che l'ente competente per territorio e materia (Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari o Ente delegato) effettua a seguito della richiesta di S.A.L. o dello Stato Finale avanzata dal beneficiario, sarà finalizzata esclusivamente all'accertamento dei lavori realizzati, ed in nessun caso, al loro collaudo.

Il beneficiario dovrà corredare la domanda di pagamento del S.A.L. o dello stato finale dei lavori dei seguenti elaborati:

- 1) descrizione dell'investimento realizzato, tramite cartografie, fotografie, planimetrie e altra documentazione definitiva utile;
- 2) computo metrico consuntivo realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario dell'UNIONCAMERE della Liguria o, nel caso sia impossibile utilizzare i prezzari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale;
- 3) copia delle fatture relative a tutte le spese sostenute quietanzate e fiscalmente regolate, ivi comprese la ricevuta dell'appaltatore e i documenti giustificativi delle spese generali (le fatture dovranno essere accompagnate dalle relative bolle di consegna, estratti conto da cui risultino i pagamenti e dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori). La prova del pagamento delle fatture (quietanza) può avvenire con bonifico bancario o altre forme di pagamento effettuate tramite soggetto terzo (banca, ufficio postale, gestore di carte di credito, eccetera) che individua con chiarezza il soggetto che ha effettuato il pagamento, il destinatario del pagamento, l'importo e la data della transazione;
- 4) copia dei provvedimenti di soggetti pubblici o privati che, se necessario ai sensi della normativa vigente, attestino l'agibilità/abitabilità delle strutture, il conseguimento delle certificazioni o comunque il raggiungimento effettivo dell'obiettivo dell'investimento;
- 5) qualora ne ricorrano le condizioni dovranno essere acquisiti:
 - a) verbale di gara d'appalto, contratto d'appalto, documenti comprovanti l'avvenuta prestazione della cauzione da parte dell'appaltatore;
 - b) dichiarazione del direttore dei lavori in merito alla regolare esecuzione dei lavori, compreso l'adempimento degli obblighi assicurativi presso INPS e INAIL con l'indicazione delle rispettive posizioni;
 - c) attestazione relativa al deposito, presso la Provincia, del certificato di collaudo statico delle strutture in cemento armato e metalliche, ai sensi dell'articolo 7 della legge 6 novembre 1971 n. 1086.
- 6) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del beneficiario (D.P.R. 445/2000) attestante:
 - a) la conformità all'originale di tutte le fatture presentate in copia;
 - b) che per ciascuna delle fatture elencate nel Modello RIEPILOGATIVO non vi è stata emissione di note di credito da parte delle ditte esecutrici o fornitrici, salvo quelle eventualmente riportate in detrazione nel Modello stesso;
 - c) la conformità dell'intervento realizzato con quello ammesso a finanziamento;
 - d) la conoscenza dell'impegno, da parte del beneficiario, a non distogliere dalla prevista destinazione gli immobili per almeno 10 anni ed i macchinari per almeno 5 anni a far data dall'accertamento finale;
 - e) che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
 - f) che per la realizzazione del progetto non ha beneficiato né intende beneficiare di altre provvidenze pubbliche (cumulo dei contributi);
 - g) che la società non si trova in stato fallimentare;
 - h) il rispetto delle pertinenti normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

- 7) modello RIEPILOGATIVO “elenco dei documenti giustificativi di spesa”;
- 8) certificato prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del fuoco qualora la tipologia del fabbricato realizzato e/o l'attività svolta lo richiedano;
- 9) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I. A. A. in corso di validità, recante anche la dicitura ai sensi del D.P.R. 3.6.98 n. 252;
- 10) eventuali altri documenti comprovanti l'adempimento di prescrizioni particolari (di ordine tecnico, finanziario, sanitario) a cui sia subordinata l'erogazione dei contributi;
- 11) se necessario ai sensi delle norme vigenti, certificato di collaudo delle opere edili, sottoscritto da un professionista iscritto all'albo dei collaudatori.
- 12) elenco dei fornitori dei prodotti di base di cui alla D.G.R. 1031/2009.

I documenti di cui ai punti 4), 5), 10) e 12) devono essere presentati esclusivamente all'atto della richiesta di verifica dello stato finale dei lavori.

Al fine di una corretta e completa valutazione delle opere realizzate e per la precisa quantificazione delle spese ammissibili a contributo, l'ente competente per territorio e materia (Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari o Ente delegato) può comunque acquisire ogni altro documento ritenuto idoneo.